## Scheda informativa sulla conservazione e preparazione del latte materno in strutture di accoglienza (nidi per l'infanzia, babysitter)

Il personale addetto ai bambini allattati al seno troverà informazioni utili per la preparazione e la conservazione del latte materno.

La decisione sul tipo di alimentazione spetta ai genitori. L'allattamento al seno e il latte materno sono la nutrizione ideale per i lattanti e i bambini piccoli. Continuare ad allattare al seno può facilitare sia il periodo di familiarizzazione al nido sia la permanenza del bambino nella struttura.

Affinché l'allattamento al seno e l'alimentazione con latte materno possano continuare nonostante le cure esterne, sono necessarie condizioni favorevoli all'allattamento. Il personale di accoglienza ha un ruolo centrale in questo senso. Durante i primi sei mesi l'allattamento esclusivo al seno è un obiettivo auspicabile. Anche dopo l'introduzione di cibi complementari, il latte materno rimane importante.

Il latte materno può essere somministrato con il biberon, con un cucchiaino o una tazza, a seconda delle preferenze del bambino.

Quando si prepara il latte materno, dovranno venire applicate le consuete misure igieniche, come per tutti gli alimenti. Non è necessario indossare guanti. I genitori sono responsabili dell'igiene durante la raccolta del latte materno e per il mantenimento della catena del freddo durante il trasporto alla struttura di accoglienza.

È inoltre utile raccomandare ai genitori di rivolgersi a una specialista (consulente per l'allattamento al seno, ostetrica o consulente materno-pediatrica) prima di introdurre il bambino alla struttura di accoglienza.







## Trattamento del latte materno

- Le bottiglie o sacchetti sono etichettati con il nome e cognome del bambino e la data di estrazione.
- Il latte materno destinato alla consegna al nido dell'infanzia può essere fresco e refrigerato o congelato.
- Il latte materno fresco va conservato vicino alla parete di fondo nel frigorifero.
- Il latte fresco deve essere somministrato entro 72 ore.
- Il latte materno consegnato congelato può essere conservato nel congelatore (a temperatura inferiore ai -17°C) fino allo scongelamento.
- Il latte materno può essere sgelato in frigorifero o sotto acqua corrente calda e scaldato in un scalda-biberon adatto (non lasciare sgelare a temperatura ambiente).
- Il bambino può bere il latte materno a temperatura ambiente o riscaldato, a seconda delle sue preferenze.
- Il latte materno viene riscaldato immediatamente prima della somministrazione.
- Il riscaldamento viene effettuato delicatamente, sotto l'acqua corrente calda (max. 37 °C) o in un apposito scalda-biberon.
- Il latte materno non deve essere riscaldato nel microonde
- Somministrare il latte materno riscaldato entro 2 ore. Gettare poi gli eventuali avanzi.
- Il latte materno scongelato non deve essere ricongelato.
- Idealmente esiste un accordo con i genitori in merito all'ulteriore utilizzo del latte materno che il bambino non ha bevuto.

